



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto dirigenziale del Responsabile del Settore Provveditorato

N. 109 del 09.08.2013

Proponente: Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca ~~Il Direttore Amministrativo (Paola Querci)~~

Dirigente Responsabile del procedimento: Dr.ssa Paola Querci

Estensore: Dr. Daniela Masini

Oggetto: Procedura negoziale svolta in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. N. 163/2006, per l'appalto della fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per il Settore Agenti Fisici (SAF) Area Vasta Costa, indetta con Decreto n. 68/2013. Presa d'atto dell'esito di gara deserta per mancanza di offerte e indizione di nuova procedura di gara.

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile

ALLEGATI N°: 9

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>
All. I: Schema di lettera d'invito	Integrale	Cartaceo
All. II: Capitolato speciale di appalto	Integrale	Cartaceo
All. III: Modulo offerta tecnica	Integrale	Cartaceo
All. V modulo "1" autocertificazione	Integrale	Cartaceo
-modulo "1/A" autocertificazione (all. VI)	Integrale	Cartaceo
All. VII: - Scheda in caso di concordato preventivo con continuità aziendale	integrale	Cartaceo
All. VIII - schema di contratto di appalto	integrale	cartaceo
All. IX - Elenco ditte	omessa	cartaceo

Il Responsabile del Settore Provveditorato

Vista la LR. 22 giugno 2009 n. 30 avente per oggetto 'Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)';

Visto il Decreto del Direttore generale n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31.05.2011, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 290 del 14.12.2011 con il quale viene confermata l'avocazione, da parte del Direttore Amministrativo della responsabilità del Settore Provveditorato e del Settore Bilancio e Contabilità;

Visto il decreto del Dirigente Responsabile dell'Area Patrimonio n. 68 del 20.05.2013 con il quale veniva indetta la procedura negoziale, da svolgersi in modalità telematica, mediante l'utilizzo del sistema START, da aggiudicare ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. N. 163/2006, per l'acquisto di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per il Settore Agenti Fisici (SAF) Area Vasta Costa e venivano approvati tutti gli atti di gara;

Visto il verbale di gara deserta allegato al presente provvedimento onde formarne parte integrante e sostanziale (agli atti del Settore Provveditorato), dal quale risulta che la procedura di gara, espletata in modalità telematica tramite START, è andata deserta per mancanza di offerte presentate;

Richiamate nel presente provvedimento le considerazioni e le motivazioni, a supporto dell'acquisto, riportate nel richiamato decreto n. 68/2013;

Dato atto che l'individuazione del modello "Mercedes-Benz Vito Long Mixto" tra le caratteristiche del veicolo riportate nel Capitolato speciale di appalto, è indicativa della tipologia di veicolo rispondente alle esigenze sopra evidenziate, che comunque non esclude la presentazione di mezzi equivalenti per tipologia;

Visto il comma 2 dell'articolo 5 della L. 135/2012 ("Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"), che stabilisce che a decorrere dall'anno 2013 *"le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (tra le quali rientra ARPAT) ... omissis...non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture"*;

Considerato che è stata esaminata la Convenzione attivata da Consip SpA denominata "Autoveicoli in acquisto 6") Lotto 10(furgoni) della Convenzione per la fornitura di autoveicoli e servizi connessi a favore della Pubblica Amministrazione (agli atti) ed è stato accertato dall'esame delle schede tecniche che i veicoli ivi previsti non supportano i pneumatici di cui alla norma tecnica ISO/CD 11819-2 (2010), tipologia di pneumatico S.R.T.T. con dimensioni 225/60 R16 e quindi non risultano idonei per le finalità sopra indicate;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, come modificato dal comma 2 dell'art. 7 del D.L. 7.5.2012, n. 52, come sostituito dalla L. 94/2012 e poi dai nn. 1) e 2) della lettera a) e dalla lettera b) del comma 149 dell'art. 1 della L. 24.12.2012, n. 228 che stabilisce che "...per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR n. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...;

Ritenuto che i limiti di spesa concernenti il parco auto, in relazione all'ambito di applicazione del divieto di acquisto di autovetture contenuto nell'art. 1 comma 143 della L. n. 228/2012 non si estende ad altre categorie di veicoli (quali ad esempio gli autocarri), richiamato al riguardo il parere della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia - n. 507/2011 in data 11.11.2011 da cui risulta che la classificazione del veicolo è rilevante per stabilire il campo di applicazione della norma, in quanto la stessa riferendosi ad "autovetture" ovvero ad una specifica classe di autoveicoli rientrante nella definizione di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della strada), non si applica agli autoveicoli diversi dalle autovetture;

Ritenuto che nella limitazione di spesa sopraindicata rientrino le sole autovetture e non i veicoli furgoni adibiti a trasporto di persone e merci classificati **N1**;

Considerato che la procedura di gara andata deserta era stata espletata in modalità telematica su START con invito a tutti gli iscritti alla categoria merceologica di riferimento e, quindi, si ritiene di reiterare la procedura stavolta in modalità cartacea;

Ritenuto di indire nuovamente una procedura in economia, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma,1, lett. b) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da espletare in modalità cartacea, per l'appalto della fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per l'Area Vasta Costa, per l'importo a base di appalto di euro 29.000,00, oltre IVA (soggetto a ribasso) e di approvare i seguenti atti:

- Lettera di invito (allegato I)
- Capitolato speciale di appalto (allegato II)
 - Modulo offerta tecnica (Allegato III)
 - Modulo offerta economica (allegato IV)
 - modulo "1" autocertificazione (all. V)
- modulo "1/A" autocertificazione (all. VI)
- Scheda in caso di concordato preventivo con continuità aziendale (all. VII)
- schema contratto di appalto (all. VIII)

Ritenuto di invitare alla gara gli operatori economici specializzati nella fornitura di cui trattasi individuati attraverso indagine di mercato (allegato IX di cui si omette la pubblicazione) ed altresì, le ditte che chiederanno di essere invitate, entro i termini che saranno indicati in un apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT;

Preso atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che pertanto non risulta essere necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, c.3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto per individuare la migliore offerta è quello "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 83 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. ed integr., valutato il più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto per selezionare la migliore offerta ai sensi dell'art. 81, comma 2, del citato decreto legislativo;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti. espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di prendere atto del verbale in data 5 agosto 2013 (agli atti) del Responsabile del Procedimento da cui risulta che la procedura di gara d'appalto, espletata in modalità telematica tramite START, per la fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per il Settore Agenti Fisici (SAF) Area Vasta Costa per l'importo di Euro 29.000,00, oltre IVA, indetta con decreto n. 68 del 20/05/2013, è andata deserta per mancanza di offerte;
2. di dare atto che la procedura di gara andata deserta era stata espletata in modalità telematica su START con invito a tutti gli iscritti alla categoria merceologica di riferimento e, quindi, si ritiene di reiterare la procedura stavolta in modalità cartacea;
3. di indire nuovamente una procedura in economia, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma,1, lett. b) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da espletare in modalità cartacea, per l'appalto della fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per l'Area Vasta Costa, per l'importo a base di appalto di euro 29.000,00, oltre IVA (soggetto a ribasso) e di approvare i seguenti atti:
 - Lettera di invito (allegato I)
 - Capitolato speciale di appalto (allegato II)
 - Modulo offerta tecnica (Allegato III)

- Modulo offerta economica (allegato IV)
- modulo "1" autocertificazione;(all. V)
- modulo "1/A" autocertificazione (all. VI)
- scheda in caso di concordato preventivo con continuità aziendale (all. VII)
- schema contratto di appalto (all. VII)

4. di invitare alla gara di invitare alla gara gli operatori economici specializzati nella fornitura di cui trattasi individuati attraverso indagine di mercato (allegato VIII di cui si omette la pubblicazione) ed altresì, le ditte che chiederanno di essere invitate, entro i termini che saranno indicati in un apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT;
5. di dare atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che pertanto non risulta essere necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, c.3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
6. di stabilire che il criterio di aggiudicazione prescelto per individuare la migliore offerta è quello "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 83 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. ed integr., è quello valutato il più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto per selezionare la migliore offerta ai sensi dell'art. 81, comma 2, del citato decreto legislativo;
7. di dare atto che la spesa effettiva sarà determinata al momento dell'aggiudicazione dando atto che la stessa è prevista dal Piano investimenti anno 2013;
8. di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 28 della L.R.T. 22.6.2009, n. 30, al fine di concludere l'acquisto entro tempi brevi, stante l'esito della procedura espletata.

Il Responsabile del Settore Provveditorato
Dr.ssa Paola Querci

Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile

Settore Affari Generali
Il Responsabile



ARPAT – Direzione generale
Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze
tel. 055.32061 - fax 055.3206324
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
p.iva 04686190481

- originale
 copia per conoscenza
 minuta per archivio
 unico originale agli atti

0

n. prot. cl.DV. 13.01.02/431.2 del

a mezzo: pec

Ai fornitori in indirizzo

OGGETTO: Invito a partecipare alla procedura negoziale ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., per l'appalto della fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per l'Area Vasta Costa.

Codesta società è invitata a partecipare alla gara in oggetto per la **fornitura di furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX (tipo Mercedes-Benz Vito Long mixto o equivalente), per l'Area Vasta Costa.**

Ai sensi e per effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i non ricorrono le condizioni per la redazione del **DUVRI**.

Il CIG (codice identificativo di gara) è il seguente:

1. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento della fornitura **di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per l'Area Vasta Costa, le cui specifiche tecniche minime sono indicate nel capitolato speciale di appalto, A PENA DI NON AMMISSIONE.**

Il totale complessivo della fornitura non potrà superare euro 29.000,00, oltre IVA, ed è soggetto a ribasso.

Non è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Determina dell'AVCP del 21.12.2011, in quanto l'importo a base di gara risulta inferiore alla soglia prevista per il pagamento.

2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

I rapporti fra l'ARPAT e l'Impresa aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

1. condizioni contenute nella presente lettera d'invito;
2. condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto **allegato A (reperibile sul sito www.arpat.toscana.it/urp/gare);**
3. condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT allegato B **(reperibile sul sito www.arpat.toscana.it/urp/gare);**



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061 - fax 055.3206324

www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

4. schema contratto di appalto - allegato C - **(reperibile sul sito www.arpat.toscana.it/urp/gare);**
5. offerta presentata dall'Impresa in sede di gara;
6. D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
7. L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
8. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
9. D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
10. disciplina contenuta nel Codice Civile.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

E' consentita la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti **A PENA DI NON AMMISSIONE**.

:

- 1) **iscrizione alla C.C.I.A. ovvero Albo o registro professionale** dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con indicazione dei nominativi delle personale designate a rappresentare legalmente la società (requisito di ordine professionale);
- 2) **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);

E' consentita la partecipazione alla presente procedura di gara anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi costituendi ai sensi dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (associazioni temporanei di concorrenti), lett. E. (consorzi di cui all'art. 2602 C.C.) e lett. F (GEIE) del D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto Ciascun concorrente dovrà far pervenire, tassativamente **entro le ore 13,00 del giorno ...** (A PENA DI NON AMMISSIONE), un plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al seguente indirizzo: **Agenzia Regionale Protezione Ambientale Toscana, Settore Provveditorato, Via Porpora 22, 50144 Firenze.**

Il plico potrà essere inviato in uno dei seguenti modi, a scelta del concorrente:

- con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;
- a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;
- a mano da un incaricato dell'impresa nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Non farà fede il timbro postale e le offerte pervenute oltre il termine non saranno ammesse.

Il plico dovrà riportare all'esterno i seguenti dati:

- Ragione sociale, indirizzo e recapiti della/e Ditta/e partecipante/i.
- La denominazione dell'oggetto di gara "**procedura di gara per la fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX**".

Il plico dovrà contenere al proprio interno n. 3 buste, ugualmente chiuse in modo da garantirne l'integrità, identificate con i numeri 1, 2 e 3 tutte recanti la intestazione della Sede Legale della ditta offerente. Le predette buste dovranno contenere:

- **BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;**
- **BUSTA N. 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA;**
- **BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA.**

Non sono ammesse offerte per telegramma, per fax, o per persona da nominare, né offerte condizionate o espresse in modo non chiaro.

In particolare si fa presente che saranno escluse dalla gara le offerte parziali.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana.

La documentazione presentata in contravvenzione con le leggi fiscali, pur essendo valida agli effetti concorsuali, comporta per la ditta le sanzioni previste dalle norme vigenti.

Nulla spetterà ai concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere sostenuti nella redazione dell'offerta.

Il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/06 e smi e dal DPR 207/2010 e smi nonché delle altre leggi vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza, l'offerta verrà esclusa.

La mancanza di una o più buste comporterà l'esclusione dalla gara

E' comunque fatta salva la facoltà di completamento e chiarimento prevista dall'articolo 46 del Decreto Legislativo n. 163/2006

Il contenuto delle tre buste dovrà essere il seguente:

BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare, oltre al nominativo del mittente, la scritta "Documentazione amministrativa di gara" e contenere la seguente documentazione amministrativa A PENA DI NON AMMISSIONE.

- 1) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTI DI NOTORIETA' DEI REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA' PROFESSIONALE ex artt. 38 e 39 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.**, da rendere ai sensi del DPR n. 445/2000, mediante utilizzo dell'apposito **Modello "1"** reperibile sul sito <http://www.arpat.toscana.it/urp/gare>.
La dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:
- 2) **dell'operatore economico partecipante alla gara;**



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

ARPAT – Direzione generale
Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze
tel. 055.32061 - fax 055.3206324
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

- 3) di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- 4) dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- 5) di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte del soggetto dichiarante.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa.

2

- 1.1) - (da utilizzare esclusivamente nel caso in cui ricorra la condizione prevista al punto 2.12 della sopracitata Dichiarazione – Modello “1”)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTI DI NOTORIETA' DEI REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA' PROFESSIONALE EX ARTT. 38 E 39 D.LGS 163/2006 E S.M.I., mediante utilizzo del Modello 1/A allegato (reperibile sul sito <http://www.arpat.toscana.it/urp/gare>).

La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

- titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte del soggetto dichiarante.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la costituzione di garanzia provvisoria ai sensi dell'Art. 75 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

1.2) IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono dichiarare al punto 2.1.1 della dichiarazione sostitutiva di cui al modello o “1”:

- di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267.
- l'impresa ausiliaria di cui all'art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA)

- **il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all'art. 186 – bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.**

L'operatore economico, deve altresì, alternativamente:

- a) **indicare**, nel caso in cui l'impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo, il **legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**;
- b) **indicare** che viene prodotto il **CONTRATTO**, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si **obbliga** nei confronti del concorrente a **mettere a disposizione** le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a **subentrare al concorrente** nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'operatore economico deve inoltre presentare:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il **contratto** in originale firmato dai contraenti, oppure mediante copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- **la relazione di un professionista**, ai sensi del comma 4 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale firmato dal professionista. Qualora non sia disponibile l'originale, il concorrente dovrà presentare la copia della relazione autenticata..

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nella dichiarazione sostitutiva di cui al modello "1" deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello, allegato 4 "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**, le dichiarazioni ivi previste, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di partecipazione e le altre prescrizioni previste dall'art. 186-bis R.D. 267/1942, nonché le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, mediante utilizzo del modello "1" e/o del modello "1/A", secondo le modalità indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello **"SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942. non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria

BUSTA N. 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica da presentare) dovrà essere racchiusa nella Busta n°2, chiusa e controfirmata sui lembi e su di essa dovrà essere scritta, oltre alla denominazione del mittente, anche la dicitura: **“DOCUMENTAZIONE TECNICA”**.

Nella busta dovrà essere inserito, firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, il modello denominato **“Modulo offerta tecnica”**, allegato „2” (reperibile sul sito reperibile sul sito <http://www.arpat.toscana.it/urp/gare>), **a pena di non ammissione**, con il quale il concorrente attesta il possesso da parte del veicolo offerto delle caratteristiche tecniche minime, richieste a pena di esclusione, previste all’art. 2 del CSA, nonché i requisiti ulteriori suscettibili di attribuzione di punteggio tecnico previsti dalla lettera di invito.

Al modulo dell’offerta tecnica dovranno essere allegate le schede tecniche/documentazione tecnica e fotografica e quant’altro relativamente al fine di fornire elementi utili per la valutazione tecnica da parte della commissione aggiudicatrice.

Nessun elemento di costo riconducibile all’offerta economica presentata dovrà essere contenuto nell’offerta tecnica.

BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA

L’offerta, redatta in lingua italiana e regolare in bollo, dovrà essere presentata utilizzando il modello denominato **“OFFERTA ECONOMICA”**, allegato **“3”** (reperibile sul sito reperibile sul sito <http://www.arpat.toscana.it/urp/gare>).

L’offerta predisposta come sopra dovrà essere racchiusa nella Busta n°3, chiusa e controfirmata sui lembi e su di essa dovrà essere scritta, oltre alla denominazione del mittente, anche la dicitura: **“OFFERTA ECONOMICA”**.

L’offerta economica deve essere presentata compilando in ogni sua parte l’apposita scheda e in particolare:

- **dovrà essere indicata la denominazione** del soggetto concorrente, la ragione sociale, la sede e la rappresentanza legale;
- dovrà essere datata, timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal titolare della ditta o dal legale rappresentante i cui poteri risultino inequivocabilmente dalla documentazione di gara;
- dovrà essere indicato di aver giudicato il prezzo offerto, nel suo complesso, remunerativo;
- dovrà essere indicato di aver preso esatta conoscenza della natura dell’appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell’offerta;
- dovrà essere indicato di mantenere valida l’offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061 - fax 055.3206324

www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

- dovrà essere indicato di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni del lavoro.
- dovrà essere indicato l'importo totale offerto, sulla base del quale avviene l'aggiudicazione e **che dovrà essere inferiore alla base d'asta, pena l'esclusione;**
- **dovranno essere espressamente indicati, a pena di esclusione, i costi della sicurezza ex art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutto quanto previsto nel capitolato, nello schema di contratto e nell'offerta della ditta.

Nel caso la ditta partecipante si trovi nelle condizioni di controllo di cui all'articolo 2359 C.C. potrà inserire i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inserendoli in separata busta chiusa all'interno della busta economica

ARPAT escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Nella sopra detta busta non deve essere inserito alcun altro documento.

Art. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata alla ditta che ha presentato l'offerta **economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate.

Gli elementi di valutazione, per un totale di **punti 100** saranno i seguenti:

CARATTERISTICHE QUALITATIVE: punti 60/100: da attribuirsi in relazione ai seguenti parametri:

Tabella Parametri di valutazione

Parametri di valutazione	Fattore ponderale	
	Pa	Max
Qualora venga offerta una potenza superiore a 100 kW verrà assegnato un punteggio proporzionale alla potenza offerta fino ad un massimo di 15 punti	Pa	Max 15
Se sono presenti gli occhielli di fissaggio nel vano posteriore	Pb	5
Se i sedili posteriori sono completamente rimovibili	Pc	5
Se i sedili posteriori sono rimovibili in parte (ad esempio solo uno o due sedili)	Pd	5
Terminale di scarico è posizionato sulla fiancata sinistra o comunque posteriormente a sinistra (Lato guida)	Pe	15
Se viene fornito il navigatore GPS integrato	Pf	10
Gancio di traino rimovibile	Pg	5



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061 - fax 055.3206324

www.arpato.toscana.it - urp@arpato.toscana.it

p.iva 04686190481

originale

copia per conoscenza

minuta per archivio

unico originale agli atti

I punteggi verranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$P_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d + E_i \cdot P_e + F_i \cdot P_f + G_i \cdot P_g$$

Dove

- P_i è il punteggio totale attribuito al concorrente esaminato (esimo)
- $A_i, B_i, C_i, D_i, E_i, F_i, G_i$ sono i coefficienti, attribuiti al concorrente esaminato (esimo)
- Il coefficiente viene espresso con apprezzamento al secondo decimale
- $P_a, P_b, P_c, P_d, P_e, P_f, P_g$ sono i fattori ponderali espressi nella tabella

Alle offerte tecniche che prevedano le caratteristiche tecniche della strumentazione di cui alla tabella sarà attribuito il coefficiente 1 e quindi punteggio previsto, e il coefficiente 0 altrimenti.

Per l'attribuzione del coefficiente al fattore ponderale "Pa" si procederà con l'applicazione della formula proporzionale.

Ai fini dell'anomalia si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione prima della riparametrazione.

Le offerte tecniche che non risulteranno rispondenti alle caratteristiche minime richieste all'art. 2 del CSA non saranno ammesse alla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Riparametrazione

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati in base alle tabelle sopra indicate, verranno attribuiti **60 punti**. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula: $60 \cdot PJ/MP$

dove:

PJ = punteggio assegnato all'offerta J

MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione)

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

OFFERTA ECONOMICA max punti 40/100

Il prezzo, il cui totale non potrà essere superiore a quanto previsto a base di gara, è valutato successivamente alla definizione dei punteggi tecnici ed i 40 punti previsti saranno attribuiti come segue:

- alla Ditta che ha offerto il miglior prezzo calcolato così come descritto nel precedente punto verranno attribuiti 40 punti

- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi applicando la seguente formula "proporzionalità inversa":

$$p = \frac{pM \times P_m}{P}$$

in cui: p = punteggio da attribuire all'offerta considerata

P = prezzo dell'offerta considerata

pM = punteggio massimo attribuibile (40 punti)

Pm = prezzo dell'offerta più bassa

In caso di offerte equivalenti si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del RD 23.5.1924, n. 827.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo più alto che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo alle caratteristiche tecniche qualitative ed il punteggio relativo al prezzo.

D) OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procede ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 86, dall'art. 87 e dall'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. n. 30/R del 27.05.2008 modificato con D.P.G.R. n. 33/R del 25.06.2009, qualora ricorrano i presupposti per la verifica di congruità delle offerte, il Presidente di gara sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al dirigente responsabile del procedimento affinché lo stesso proceda alla verifica delle giustificazioni, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante, ovvero della stessa commissione di gara, secondo quanto previsto dai suddetti articoli 87 e 88.

ART. 6 SVOLGIMENTO DELLA GARA:

La Commissione giudicatrice, nella seduta pubblica di gara, che sarà tenuta in data che sarà comunicata ai concorrenti, procederà all'apertura dei plichi pervenuti nei termini previsti ed ammetterà al prosieguo del procedimento quelle ditte che hanno inviato nei modi stabiliti dal presente lettera di invito, la documentazione amministrativa prescritta.

La busta contenente la Documentazione Tecnica verrà aperta dalla commissione giudicatrice, in seduta pubblica, e in successive sedute non pubbliche, si procederà alla verifica della conformità di quanto offerto, degli aspetti qualitativi e all'assegnazione dei relativi punteggi

Esaurita la fase di valutazione, la Commissione giudicatrice in altra successiva seduta pubblica, che verrà tempestivamente comunicata a mezzo pec a tutte le ditte ammesse, comunica la valutazione di conformità ed il punteggio qualitativo insindacabilmente attribuito a ciascuna offerta dalla predetta Commissione.

In questa ultima seduta pubblica, dopo la comunicazione dei punteggi anzidetti, il Presidente della commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle ditte ammesse e determinerà il punteggio attribuibile ad ogni offerta

Nella stessa seduta la Commissione giudicatrice, sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascuna Ditta, redigerà la graduatoria finale.

Ai fini della valutazione delle offerte anormalmente basse, procederà ai sensi di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art. 86, dall'art. 87 e dall'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i...

Qualora ricorrano i presupposti per la verifica di congruità delle offerte, il Presidente della commissione giudicatrice sospende la seduta pubblica e provvederà all'attivazione del procedimento previsto dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. In ogni caso ARPAT



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

ARPAT – Direzione generale
Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze
tel. 055.32061 - fax 055.3206324
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Alla conclusione del procedimento di verifica sopraindicato, la Commissione redigerà la graduatoria finale, dichiarando l'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 163/06 e procederà al sorteggio dei concorrenti da sottoporre al controllo dei requisiti ai sensi dell'art. 48, c.1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Nel caso che più offerte risultassero anomale, ARPAT si riserva di esaminarle contemporaneamente.

L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto quale risultato della somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei parametri prezzo/qualità. In caso di parità di punteggio complessivo, l'appalto sarà aggiudicato a chi avrà ottenuto il punteggio tecnico più alto. Nell'ipotesi di ulteriore parità l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

Alle sedute pubbliche potranno presenziare i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o delegati muniti di regolare procura/delega.

Le ditte, se necessario, verranno invitate a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/06.

Le buste contenenti le offerte economiche saranno mantenute chiuse e custodite in apposita cassaforte chiusa a chiave posta presso il Settore Provveditorato.

Art. 7 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE ALLA GARA.

Determina la non abilitazione alla presentazione dell'offerta il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

- non sia in possesso delle **condizioni di partecipazione indicate nella presente lettera di invito;**

II - l'offerta e gli altri documenti di cui al punto 7 della presente lettera di invito:

- non risultino pervenuti entro il termine stabilito nella presenta lettera di invito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III – la dichiarazione ai sensi art. 38 comma 1 lettere b) e c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. di cui al modello “1” e/o al modello “1/A” :

3) • manchino, anche, per/in riferimento a, un solo soggetto che ricopre una delle cariche di cui all'art. 38

- non siano sottoscritti;
 - siano firmati da persona diversa rispetto alla persona dichiarante;
 - risultino privi anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell'apposito modello;
 - non sia allegata la fotocopia fronte/retro di documento di identità del sottoscrittore
-
- nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942:
 - non sia stata indicata l'impresa ausiliaria;



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

ARPAT – Direzione generale

Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze

tel. 055.32061 - fax 055.3206324

www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

- abbia indicato più di una impresa ausiliaria;
- non sia stato prodotto l'originale firmato dai contraenti del contratto o la copia autenticata rilasciata dal notaio, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" della presente lettera di invito;
- ovvero che il contratto prodotto non riporti l'obbligo dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

oppure

- nel caso nel cui l'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 sia appartenente al medesimo gruppo, non sia indicato il legame giuridico ed economico con il concorrente;

non sia stata prodotta la relazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942, di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art., 67, terzo comma del medesimo Regio Decreto, in originale firmata dal medesimo professionista ovvero la copia autenticata, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" della presente lettera di invito che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento

III – (in caso di operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 vis R.D. 267/1942) – la Scheda ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942:

- manchi;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute dell'apposito modello;
- sia firmata da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria ex art. 186 R.D. 267/1942;
- non sia sottoscritta;
- sia firmata da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
- non sia interamente compilato il paragrafo 3, punto 3.1. dell'apposito modello e comunque manchi l'impegno nei confronti del concorrente e nei confronti dell'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto,
- non indichi il possesso dei requisiti necessari per partecipare all'appalto in oggetto;
- indichi di essere stata ammessa o abbia in corso procedimenti di cui all'art. 186-bis R.D. 267/1942;
- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito alla gara nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:
 - manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

ARPAT – Direzione generale
Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze
tel. 055.32061 - fax 055.3206324
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

IV- l'offerta tecnica:

- manchi;
- non sia sottoscritta;
- sia firmata da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata;

V - l'offerta economica sia inserita all'interno delle buste destinate a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica.

Art. 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta tecnica:

- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata;
- non rispetti tutti i requisiti minimi precisati nel C.S.A.
- non sia sottoscritta;
- sia firmata da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica:

- manchi;
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non contenga l'indicazione del *prezzo offerto* e le dichiarazioni ivi previste
- sia in aumento rispetto all'importo stimato a base di gara;
- non indichi espressamente i costi della sicurezza

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

L'amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

9. - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

I controlli sui requisiti di ordine speciale e di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, sarà effettuato con le modalità previste dal decreto Arpat del D.G. n. 173/2012.

Qualora dai controlli effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale, come risultanti dalla dichiarazione sostitutiva presentata in gara, l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l'aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all'aggiudicatario, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione in caso di esito negativo del controllo riguardante uno dei soggetti controllati a campione.

Ai sensi dell'art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 l'Amministrazione procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 il dirigente responsabile del contratto procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria riferita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al Durc la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

L'esito favorevole dei controlli di ordine generale nonché di quanto previsto dagli art. 16 (vedasi delibera Giunta Regionale Toscana n. 316/2011) e art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del decreto di aggiudicazione dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel **termine di 60 giorni** dall'aggiudicazione definitiva;
- fornire le marche da bollo da apporre al contratto;
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

ARPAT – Direzione generale
Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze
tel. 055.32061 - fax 055.3206324
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. 163/2006;

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta, sull'importo di Euro 50.000,00 escluso IVA, superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

10. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

10.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella dichiarazione dei requisiti di carattere generale, nell'offerta tecnica della presente lettera d'invito vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

10.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

10.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

10.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

10.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore Provveditorato.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale – .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

11 – COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006¹ all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente .

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è la sottoscritta, mentre competente per questa fase del procedimento è la Dr. Sergio Lavacchini tel. 055-3206353.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;

¹ La comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario

- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni. A tal fine l'Amministrazione, consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati.

Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

12. - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel bando di gara, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare di gara con rinuncia ad ogni eccezione.
- Arpat si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del dirigente responsabile del contratto entro 60 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei

flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalti e il codice CIG.

Tutte le **comunicazioni** nell'ambito della procedura di gara si danno per eseguite con la spedizione effettuata alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente ai fini della presente procedura.. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito di ARPAT nell'area riservata alla gara.

13. – ALTRE INFORMAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno pervenire mediante PEC e con lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno entro 6 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Allegati reperibili sul sito <http://www.arpat.toscana.it/urp/gare>:

- **modello “1”** - dichiarazione sostitutiva di certificazione e atti di **notorietà dei requisiti** generali e di idoneità professionale ex artt. 38 e 39 d.lgs 163/2006 e s.m.i.;
- **modello “1/A”** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atti di notorietà dei requisiti generali e di idoneità professionale ex artt. 38 e 39 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- **modello “2”** – Offerta **tecnica**
- **Modello “3”** – Offerta **economica**
- **Allegato “4”** - “Scheda ausiliaria ex art. 186-BIS R.D. 267/1942”,
- **Allegato “ A”**Capitolato speciale di appalto
- **Allegato “B”** – Capitolato generale d'oneri
- **Allegato “C”** – schema contratto di appalto

Firenze,

Settore Provveditorato
Il Responsabile del procedimento

2

ARPAT
Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
50144 Firenze - via Porpora, 22 Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
P.IVA 04686190481

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. N. 163/2006, per l'appalto della fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per l'Area Vasta Costa.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per l'Area Vasta Costa..

ART. 2 – Caratteristiche tecniche

Il veicolo nuovo di fabbrica oggetto dell'appalto deve presentare le seguenti caratteristiche tecniche (tipo modello Mercedes-Benz Vito Long Mixto o equivalente):

- 1 Pneumatici 225/60 R16 con ruota di scorta di dimensioni non ridotte (Ruotino);**
- 2 Gancio di traino** (capacità di traino per una massa non inferiore a **1000 Kg**)
(n.b.:tale peso deve essere compreso nel valore massimo trainabile (omologato) previsto sul libretto di circolazione del furgone);
- 3 Apertura porta posteriore a doppio battente con apertura di entrambe le ante non inferiore a 90° rispetto alla posizione di chiusura;**
- 4 Porta laterale posteriore scorrevole su ambo i lati;**
- 5 Presenza o sulle porte posteriori laterali scorrevoli o sulla fiancata, di finestrini apribili (o scorrevoli o a compasso) ;**
- 6 Potenza non inferiore a 100 kW;**
- 7 Presenza di minimo cinque posti a sedere di cui almeno due anteriori, disposti su due file di sedili di cui quelli posteriori abbattibili e/o rimovibili;**
- 8 Clima anteriore ed autoradio**
- 9 Omologazione emissioni Co2 non inferiore ad Euro 5**
- 10 Dotazioni di sicurezza minime: estintore da auto, air-bag, cinture di sicurezza anteriori e posteriori, triangolo ad alta visibilità, lampeggiante (girofarò) color arancio magnetico rimovibile con accensione da cruscotto.**

La Commissione non procederà alla valutazione dell'offerta economica laddove il veicolo non presenti le caratteristiche minime indicate.

Saranno oggetto di valutazione tecnica, mediante attribuzione di apposito punteggio, le caratteristiche tecniche superiori del veicolo offerto così come evidenziato nella lettera di invito.

ART. 3 – Durata dell'appalto

L'appalto ha durata corrispondente al periodo decorrente dalla conclusione del contratto fino alla scadenza del periodo di garanzia.

Art. 4 - Importo dell'appalto

L'importo a base di appalto, soggetto a ribasso, è pari a **euro 29.000,00**, IVA esclusa (comprensivo di spese di consegna, immatricolazione e quant'altro connesso).

Art. 5 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, spese di immatricolazione, spese per il collaudo, ecc.) e si intende fisso e invariabile sarà corrisposto **entro 30 (trenta) giorni** ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 e **s.m.i. decorrenti dalla data del collaudo positivo ai fini dell'accertamento della conformità del veicolo a quanto richiesto negli atti di gara e nell'offerta tecnica presentata. Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, a seguito di regolare fattura.**

Le fatture dovranno essere intestate a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481” ed inviate al citato indirizzo.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dall'ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Prima di procedere al pagamento della fattura, ARPAT provvederà ad acquisire dal “responsabile dell'esecuzione del contratto”, attestazione della conformità della fornitura al presente Capitolato, alla lettera di invito ed alle altre pattuizioni previste nel contratto.

Art. 6 - Termini e modalità di consegna

La ditta aggiudicataria si impegna a eseguire la fornitura in oggetto entro **90 giorni** lavorativi dalla data dell'ordine di avvio del contratto..

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il trasporto, **la consegna presso la Direzione ARPAT, Via N. Porpora, 22 - Cap. 50144 Firenze 50144** a proprie spese.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico ogni spesa relativa.

La consegna dovrà essere preceduta di **almeno 7 (sette) giorni lavorativi** di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna del veicolo da parte della ditta aggiudicataria la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate dall'ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile alla ditta aggiudicataria saranno applicate le penali previste nel Capitolato generale d'oneri.

L'ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta aggiudicataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

La consegna del veicolo dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e succ. mod..

Art. 7 – Garanzia

Il collaudo favorevole determina l'inizio del periodo di garanzia.

La ditta aggiudicataria è tenuta alla garanzia per i vizi con le modalità e le forme previste dal Codice civile. La durata della garanzia dovrà essere di almeno **24 mesi**.

Art. 8 – Collaudo della fornitura

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di consegna del veicolo, ARPAT procederà al collaudo della stessa alla presenza di un incaricato della Ditta aggiudicataria. La data del collaudo dovrà essere concordata con il Dipartimento/U.Operativa interessata e comunicata all'Ufficio Amministrativo.

In assenza dell'incaricato della ditta fornitrice, debitamente invitata, il verbale del collaudo e le risultanze in esso contenute saranno comunicate mediante lettera raccomandata.

Gli oneri sostenuti dalla ditta aggiudicataria per presenziare alle operazioni di collaudo sono a carico della ditta stessa.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di collaudo e risultanti dal verbale di collaudo, può accettare o rifiutare la fornitura del bene.

L'accettazione della fornitura da parte dell'ARPAT, non esonera la ditta aggiudicataria dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte dell'ARPAT, quest'ultima può chiedere alla ditta aggiudicataria di provvedere alla sostituzione del bene. In tal caso il veicolo fornito in sostituzione del precedente sarà sottoposto a collaudo.

In caso di mancata sostituzione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata dall'ARPAT, con lettera raccomandata, o nel caso in cui il collaudo del veicolo fornito in sostituzione risulti negativo, si applicherà quanto previsto dall'art.16 del capitolato generale d'onori. E' fatta salva l'esperimento dell'eventuale azione per il risarcimento del danno.

Art. 9 – Cauzione

La ditta sarà tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del **10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatte salve le variazioni ai sensi del comma 1 art. 113 D.Lgs. 163/06.**

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'ARPAT

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, ad ESTAV, da parte dell'ARPAT, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 10 - Subappalto

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 11 Cessione del contratto

Non è consentita la cessione del contratto. La cessione costituisce motivo di risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Art. 12 - Cessione della ditta

Qualora la ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio e una copia dell'atto di cessione o fusione. La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto, risultante dalla cessione o dalla fusione di Imprese, rimane comunque subordinata alla verifica e al rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione dell'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 13 - Penalità

In caso di ritardo nella consegna del veicolo rispetto ai tempi previsti dal presente Capitolato, ARPAT si riserva la possibilità di applicare una penale di **Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo successivo alla data di contestazione**.

In caso di ritardo nell'espletamento della fornitura, tale da comportare inconvenienti, fatta salva l'ipotesi di risoluzione del contratto, ARPAT potrà rivolgersi ad altra ditta addebitando all'aggiudicataria le maggiori spese eventualmente sostenute, in aggiunta alle penalità previste. In tale ipotesi restano a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 14 - Risoluzione del contratto

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) il contratto potrà essere risolto con provvedimento motivato di ARPAT, nei seguenti casi:

- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione,
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto,
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi,
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto,

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto,
- in caso di cessione del contratto
- in caso di subappalto non autorizzato

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del codice degli appalti (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento di ARPAT, in coordinamento con il Responsabile dell'esecuzione del contratto, provvede ad istruire motivata e documentata proposta di risoluzione contrattuale. Tale proposta sarà inviata ad ARPAT che potrà procedere alla risoluzione, anche parziale, del contratto in essere.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura ecc..

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 297 del DPR 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale, ARPAT potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Il termine anticipato risultante dalla risoluzione del contratto annullerà le reciproche obbligazioni.

Art. 15 – Recesso dal contratto

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

ARPAT può altresì recedere dal contratto nei seguenti casi:

- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

Art. 16 – Contratto

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata. Sarà cura dell'aggiudicatario provvedere alle spese per gli adempimenti relativi all'imposta di bollo.

Art. 17 – Responsabilità del procedimento e dell'esecuzione del contratto.

Il Responsabile unico del procedimento già individuato negli atti di gara da ARPAT svolge i compiti previsti dall'art. 272 del D.P.R. n. 207/2010

L'ARPAT nominerà, altresì, un Responsabile dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 300 del DPR n. 207/2010 per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 301 del medesimo DPR cui sarà affidata la responsabilità della gestione del contratto. I rapporti tra il Responsabile dell'esecuzione del contratto ed il Responsabile unico del procedimento sono disciplinati dal DPR 207/2010.

Art. 18 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 19- Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio:

- alla lettera di invito,
- al Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT approvato con Decreto D.G. n. 34 del 06.02.2008, pubblicato sul sito istituzionale di ARPAT alla pagina web <http://www.arpat.toscana.it/gare/index.html>,
- alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, e alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i.,
- alle disposizioni del Codice Civile in materia..

Con la partecipazione alla gara si intendono accettate le norme del presente CSA, nonché, in particolare, ai sensi dell'art. 1341 del C.C. i seguenti articoli:

art. 13 Penalità – art. 14 Risoluzione del contratto – art. 15 Recesso dal contratto – art. 16 Foro competente.

Appalto fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per l'Area Vasta Costa (per la sede di Pisa)

MODELLO OFFERTA TECNICA

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della ditta _____ dichiara di offrire **n°1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX** aventi le caratteristiche tecniche previste dall'art. 2 del CSA (tipo modello Mercedes-Benz Vito Long Mixto o equivalente), come sotto indicate:

- 1 Pneumatici 225/60 R16 con ruota di scorta di dimensioni non ridotte (Ruotino);**
- 2 Gancio di traino** (capacità di traino per una massa non inferiore a **1000 Kg**)
(N.B. tale peso deve essere compreso nel valore massimo trainabile (omologato) previsto sul libretto di circolazione del furgone)
- 3 Apertura porta posteriore a doppio battente con apertura di entrambe le ante non inferiore a 90° rispetto alla posizione di chiusura;**
- 4 Porta laterale posteriore scorrevole su ambo i lati;**
- 5 Presenza o sulle porte posteriori laterali scorrevoli o sulla fiancata, di finestrini apribili (o scorrevoli o a compasso) ;**
- 6 Potenza non inferiore a 100 kW;**
- 7 Presenza di minimo cinque posti a sedere di cui almeno due anteriori, disposti su due file di sedili di cui quelli posteriori abbattibili e/o rimovibili;**
- 8 Clima anteriore ed autoradio**
- 9 Omologazione emissioni Co2 non inferiore ad Euro 5**
- 10 Dotazioni di sicurezza minime: estintore da auto, air-bag, cinture di sicurezza anteriori e posteriori, triangolo ad alta visibilità, lampeggiante (girofarò) color arancio magnetico rimovibile con accensione da cruscotto.**

e dichiara altresì

Marca e modello del furgone: _____

Devono essere allegate le schede tecniche/depliant e altra documentazione al fine di fornire elementi utili per la valutazione tecnica da parte della commissione di valutazione

ULTERIORI REQUISITI TECNICI suscettibili di attribuzione di punteggio qualitativo

Indicare le caratteristiche della strumentazione offerta suscettibili di attribuzione di punteggio qualitativo

Tabella 1. Caratteristiche con punteggio fisso e relativi punteggi

Parametri di valutazione	Indicare con SÌ/NO la presenza della caratteristica tecnica offerta	Punteggi
Qualora venga offerta una potenza superiore a 100 kW verrà assegnato un punteggio proporzionale alla potenza offerta fino ad un massimo di 15 punti		Max 15
Se sono presenti gli occhielli di fissaggio nel vano posteriore		5
Se i sedili posteriori sono completamente rimovibili		5
Se i sedili posteriori sono rimovibili in parte (ad esempio solo uno o due sedili)		5
Terminale di scarico è posizionato sulla fiancata sinistra o comunque posteriormente a sinistra (Lato guida)		15
Se viene fornito il navigatore GPS integrato		10
Gancio di traino rimovibile		5

Firma

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
50144 Firenze – Via Nicola Porpora n. 22 – Tel n. 055/32061 – Fax 055 3206410

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125. comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per l'Area Vasta Costa sede di Pisa

OFFERTA ECONOMICA

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

_____ IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

_____ AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA O SOCIETÀ _____

CON SEDE LEGALE IN _____

CODICE FISCALE/PARTITA _____
IVA _____

CHE PARTECIPA ALLA PROCEDURA IN ECONOMIA, PER COTTIMO FIDUCIARIO, AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I. PER L'APPALTO DI CUI ALL'OGGETTO, OFFRE IL SEGUENTE PREZZO:

IN CIFRE(EURO) _____

IN _____

(EURO) _____

LETTERE _____

Di cui costi della sicurezza ex art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

in cifre: _____

in lettere: _____

* NB La ditta deve indicare, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (per carenza di elemento essenziale dell'offerta), i "costi della sicurezza" da rischio specifico (art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) la cui quantificazione spetta al concorrente in rapporto alla propria offerta economica. Per mero chiarimento, si segnala che **tali costi** sono propri del concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da ARPAT nella misura di euro zero.

Il sottoscritto dichiara inoltre :

- di aver giudicato il prezzo offerto, nel suo complesso, remunerativi;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
- di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni del lavoro.

(timbro della Ditta partecipante alla gara e firma del
titolare o legale rappresentante)

Data _____

MODELLO "1"

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125. comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per l'Area Vasta Costa (sede di Pisa).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE
E ATTI DI NOTORIETA'(AI SENSI DEL DPR 445/2000)**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, nella sua qualità di _____
(eventualmente) giusta procura generale/speciale n. rep. _____ del _____
autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000,

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____
IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____
(EVENTUALMENTE) GIUSTA PROCURA
GENERALE/SPECIALE N. REP. _____ DEL _____, AUTORIZZATO A
RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000,

DICHIARA:

Paragrafo 1 **REQUISITI GENERALI**

1.1.DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ FORMA GIURIDICA _____

1.2. SEDE LEGALE _____

1.3. SEDE OPERATIVA _____

1.4. REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE SIG. _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

E.MAIL: _____ PEC _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8 PARTITA I.V.A. _____

1.9. N. ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ PRESSO

LA C.C.I.A.A. DI _____ E (EVENTUALMENTE) NUMERO ALBO ARTIGIANI

1.10. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N. ISCRIZIONE _____

1.11. (EVENTUALMENTE, IN RELAZIONE ALLA FORMA GIURIDICA O ALL'ATTIVITÀ SVOLTA)

N. ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO

1.12. **GLI AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA SONO I SEGUENTI:**
(nome e cognome, data e luogo di nascita, qualità o carica societaria, residenza - **indicare tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione**)

IL/I DIRETTORE/I TECNICO/I È/SONO IL/I SEGUENTE/I: (nome e cognome, data e luogo di nascita, qualità o carica societaria, residenza):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ' O CONSORZIO)

IL SOCIO UNICO PERSONA FISICA È IL SEGUENTE: (nome e cognome, data e luogo di nascita, qualità o carica societaria, residenza):

IL/I SOCIO/I DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA È IL SEGUENTE (DA INDICARE NEL CASO IN CUI LA SOCIETÀ CONCORRENTE ABBAIA MENO DI 4 SOCI):

(nome e cognome, data e luogo di nascita, qualità o carica societaria, residenza):

ENTRAMBI I SOCI TITOLARI CIASCUNO DEL 50% DEL CAPITALE IN CASO DI SOCIETÀ' CON DUE SOCI SONO I SIG.RI:

(nome e cognome, data e luogo di nascita, qualità o carica societaria, residenza):

1) _____

2) _____

(PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO)

I SOCI SONO I SIGG.RI (NOME, COGNOME, DATA E LUOGO DI NASCITA, QUALITÀ O CARICA SOCIALE):

(PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

I SOCI ACCOMANDATARI SONO I SIGG.RI (NOME, COGNOME, DATA E LUOGO DI NASCITA):

I SOCI ACCOMANDANTI SONO I SIGG.RI (NOME, COGNOME, DATA E LUOGO DI NASCITA):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

BARRARE LA CASELLA PERTINENTE

LA SOCIETÀ È ISCRITTA NELL'APPOSITO DELLE SOCIETÀ' COOPERATIVE PRESO IL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE CON RIFERIMENTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI

_____ CON IL SEGUENTE NUMERO DI
ISCRIZIONE _____ ALLA DATA DEL _____

OPPURE

LA SOCIETA' NON E' ISCRITTA ALL'ALBO DELLE SOCIETA' COOPERATIVE;

1.12.1 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D. LGS. 163/06) NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SONO: (NOME E COGNOME, DATA E LUOGO DI NASCITA)

1.13) IL SOGGETTO CHE RAPPRESENTO, PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA:
(barrare la casella pertinente)

ESCLUSIVAMENTE IN FORMA SINGOLA;

OPPURE (IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESE)

ESCLUSIVAMENTE COME MEMBRO DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESE
FORMATO DA *(indicare denominazione o ragione sociale, forma giuridica, sede legale e
quota di partecipazione al raggruppamento e quota di esecuzione in caso di
aggiudicazione delle imprese componenti il raggruppamento o della capogruppo):*

L'IMPRESA CAPOGRUPPO _____
_____ CON SEDE IN _____,
E IL SOGGETTO CHE RAPPRESENTO NON PARTECIPA IN ALTRE FORME ALLA PRESENTE GARA;

(PER I CONSORZI)

1.14. IN CASO DI AGGIUDICAZIONE:
(barrare la casella pertinente)

A) LA PRESTAZIONE OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO SARÀ ESEGUITA IN PROPRIO DAL CONSORZIO

OPPURE

B) IL CONSORZIO FARÀ ESEGUIRE LA PRESTAZIONE OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO DALLE **SEGUENTI IMPRESE CONSORZIATE PREAFFIDATARIE** (INDICARE PER OGNI IMPRESA: LA RAGIONE O LA DENOMINAZIONE SOCIALE, LA FORMA GIURIDICA, LA SEDE LEGALE)

E LE IMPRESE CONSORZIATE SOPRA INDICATE NON PARTECIPANO IN ALTRE FORME ALLA PRESENTE GARA;

1.15 ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 79 DEL D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I.

1.15.1 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO DICHIARA CHE IL DOMICILIO ELETTO PER LE COMUNICAZIONI DI CUI ALL'ART. 79, C. 5, DEL D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I. È IL SEGUENTE:

1. 15.2 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO DICHIARA CHE IL NUMERO DI FAX E L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA AI QUALI INVIARE LA NOTIZIA DELL'AVVENUTA SPEDIZIONE DELLE COMUNICAZIONI DI CUI ALL'ART. 79, C.5, DEL D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I. SONO:

FAX: _____

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC):

1.15.3 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO AUTORIZZA LA STAZIONE APPALTANTE AD UTILIZZARE IL NUMERO DI FAX INDICATO AL PUNTO 1.15.2 PER LE COMUNICAZIONI DI CUI ALL'ART. 79, C. 5, DEL D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I.

Paragrafo 2	REQUISITI DI CAPACITÀ GIURIDICA (ART. 38 D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I. D.L. 70/2011)
--------------------	--

2.1. L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE COATTA, FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO ANCHE CON CONTINUITA' AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 186 BIS DEL REGIO DECRETO 16.3.1942 N. 267 E CHE NON HA IN CORSO PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.1.1 --- CASO DI IMPRESA AMMESSA AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

(barrare la casella pertinente)

L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO OD ALTRO SOGGETTO E' STATA AMMESSA A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 186 - BIS DEL REGIO DECRETO 16 MARZO 1942 N. 267;

L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO OD ALTRO SOGGETTO **INDIVIDUA QUALE IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS DEL R.D. N. 267/1942 IL SEGUENTE OPERATORE ECONOMICO** (DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE, CODICE FISCALE E PARTITA IVA) A TAL FINE **ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, L'ORIGINALE DEL CONTRATTO FIRMATO DAI CONTRAENTI O LA COPIA AUTENTICATA** RILASCIATA DA NOTAIO, IN VIRTU' DEL QUALE L'IMPRESA AUSILIARIA INDICATA SI OBBLIGA NEI CONFRONTI DEL CONCORRENTE A METTERE A DISPOSIZIONE LE RISORSE NECESSARIE PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO, SUBENTRA AL CONCORRENTE NEL CASO IN CUI QUESTO FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO;

L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO OD ALTRO SOGGETTO **INDIVIDUA QUALE IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS DEL R.D. N. 267/1942 IL SEGUENTE OPERATORE ECONOMICO** (DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE, CODICE FISCALE E PARTITA IVA) E A TAL FINE ATTESTA CHE LO STESSO E L'IMPRESA AUSILIARIA SOPRACITATA APPARTENGONO ALLO STESSO GRUPPO E CHE TRA ESSI ESISTE IL SEGUENTE LEGAME GIURIDICO ED ECONOMICO: (INDICARE IL LEGAME ECONOMICO):

INDICARE INOLTRE IL PROFESSIONISTA CHE HA REDATTO LA RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 186 - BIS DEL R.D. 267/1942 (CHE E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 67, TERZO COMMA, LETTERA D) DEL MEDESIMO REGIO DECRETO):ALLEGA LA RELAZIONE AI SENSI DEL COMMA 4 DELL'ART. 186-BIS DEL R.D. N. 267/1942 IN ORIGINALE O IN COPIA AUTENITCATA

2.2. - **NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO: (barrare la casella pertinente)**

NON È STATA PRONUNCIATA ALCUNA CONDANNA, CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO, O EMESSE DECRETI PENALI DI CONDANNA DIVENUTI IRREVOCABILI, OVVERO SENTENZE DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 444 C.P.P PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITA' CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE, O CONDANNA CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO , PER UNO O PIÙ REATI DI PARTECIPAZIONE AD UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, RICICLAGGIO, QUALI DEFINITI DAGLI ATTI COMUNITARI CITATI ALL'ART. 45, PARAGRAFO 1, DIRETTIVA CE 2004/18;

2.2.1 AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 2, D. LGS 163/2006, CHE NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO SONO STATE PRONUNCIATE LE SEGUENTI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, EMESSI I SEGUENTI DECRETI PENALI DI CONDANNA DIVENUTI IRREVOCABILI, LE SEGUENTI SENTENZE DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 444 C.D.P.P., PER I SEGUENTI REATI:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti come risultanti dalla Banca Dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, del/i dispositivo/i e dei benefici eventuali. **Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per il quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.**

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

2.3. - NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO **NON È PENDENTE** PROCEDIMENTO PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1956, N. 1423 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ALL'ART. 10 DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575 E CHE, NON RICORRONO LE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DI CUI ALLA LETTERA M TER DELL'ART 38 DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I. (pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del

decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, co. 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando/data lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'osservatorio. N.B. Le cause di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 1992, n. 356, o della L. 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al presente affidamento)"

2.3.1 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(BARRARE LA CASELLA PERTINENTE)

NON E' SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356 O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965 N. 575 ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

OPPURE

E' SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356 O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965 N. 575 ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO E' SOGGETTA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.;

2.4. - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO **NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESAZIONE** FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA LEGGE 19 MARZO 1990, N. 55;

2.5. - **L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI , DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA** E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTE DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO **NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI** AFFIDATE DALLA STAZIONE

APPALTANTE CHE BANDISCE LA GARA O CHE HANNO COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA LORO ATTIVITÀ PROFESSIONALE;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO **NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI**, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI **OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE**, SECONDO LA LEGISLAZIONE DEL PROPRIO STATO (COME RISULTA DALLA DOCUMENTAZIONE IN POSSESSO DELL'UFFICIO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE _____ COMPETENTE PER _____ TERRITORIO-SEDE DI _____ VIA _____);

(n.b. Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602)

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO AI SENSI DEL COMMA 1-TER DELL'ART. 38 DEL D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I. **NON RISULTA** ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 10, DEL CITATO D. LGS., PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DI SUBAPPALTI;

2.9. - L'IMPRESA, SOCIETÀ O ALTRO SOGGETTO **NON HA** COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE DEL PROPRIO STATO ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA:

INPS SEDE DI _____ MATRICOLA _____

INAIL SEDE DI _____ MATRICOLA _____

ALTRO ISTITUTO _____ MATRICOLA _____

AI FINI DEL RILASCIO DEL D.U.R.C., LA DITTA DICHIARA CHE:

- IL NUMERO MINIMO DI PERSONALE DA IMPIEGARE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO OGGETTO DI APPALTO SARÀ (SPECIFICARE) _____

(barrare la voce interessata)

- DIMENSIONE AZIENDALE da 0 a 5
 da 6 a 15

- da 16 a 50
- da 51 a 100
- oltre 100

- APPLICA IL SEGUENTE CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO E IL CONTRATTO INTEGRATIVO TERRITORIALE E, SE COOPERATIVA, LI APPLICA ANCHE PER I SOCI DELLA COOPERATIVA; IL CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO IN RELAZIONE AL SETTORE MERCEOLOGICO _____ DI _____ RIFERIMENTO _____ E' _____ IL SEGUENTE: _____;

(N.B. si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 settembre 2005, n. 210 convertito con modificazioni dalla L. 22.11.2002, n. 266)

2.10. - **L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO:** (barrare la casella pertinente)

- NON È ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;
OVVERO
- NON È TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;
OVVERO
- È TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, AI SENSI DELLA L. 12/03/1999, N. 68 E DI ESSERE IN REGOLA E OTTEMPERANTE AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE NORME STESSE, COME RISULTA DALL'ISCRIZIONE PRESSO L'UFFICIO _____ DELLA PROVINCIA DI _____ VIA _____ FAX _____

2.11- (**BARRARE LA CASELLA PERTINENTE**)

- IL SOTTOSCRITTO **È A DIRETTA CONOSCENZA CHE NON SUSSISTONO** CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 2.2 NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI INDICATI AL PUNTO 1.12.1 (**SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE**)

OPPURE

IL SOTTOSCRITTO **È A DIRETTA CONOSCENZA** DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI CUI AL PRECEDENTE **PUNTO 2.2.** NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI INDICATI AL PUNTO 1.12.1 (**SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI INVIO DELLA LETTERA DI INVITO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**) DEL PARAGRAFO 1 DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE E **ALLEGA, ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, LA DOCUMENTAZIONE CON LA QUALE L'IMPRESA DIMOSTRA CHE VI SIA STATA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DELLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA;**

(N.B. l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

2.12 - *(barrare la casella pertinente)*

A) IL SOTTOSCRITTO **È A DIRETTA CONOSCENZA** CHE I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. C), DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I. ED ELENCATI AL PUNTO 1.12 DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE, **NON SONO INCORSI** IN CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE COSÌ COME DISCIPLINATO NEL SUDDETTO D. LGS 163/2006;

AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 2, D. LGS 163/2006, IL SOTTOSCRITTO **È A DIRETTA CONOSCENZA** CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI INDICATI AL PUNTO 1.12 SONO STATE PRONUNCIATE LE SEGUENTI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, EMESSI I SEGUENTI DECRETI PENALI DI CONDANNA DIVENUTI IRREVOCABILI, LE SEGUENTI SENTENZE DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 444 C.D.P.P., PER I SEGUENTI REATI:

*(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti come risultanti dalla banca dati del casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, del/i dispositivo/i e dei benefici eventuali. **Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per il quali sia stato previsto il beneficio della non***

menzione. Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

OPPURE

- B) IL SOTTOSCRITTO NON È A DIRETTA CONOSCENZA CHE I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. C), DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I. ED ELENCATI AL **PUNTO 1.12** DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE, NON SONO INCORSI IN CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE COSÌ COME DISCIPLINATO NEL SUDDETTO D. LGS 163/2006 E NON È A DIRETTA CONOSCENZA DI CONDANNE PENALI IVI COMPRESSE PER LE QUALI SI ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE (AI SENSI ART. 38, COMMA 2, D. LGS 163/2006 E S.M.I.) RELATIVE AI SOGGETTI INDICATI AL PUNTO 1.12 DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE.**

(n.b. nel caso in cui ricorra tale condizione è necessario allegare le singole autodichiarazioni dei soggetti indicati al punto 1.12 sottoscritte dai diretti interessati mediante utilizzo del modello 1-A);

2.13. - ***(barrare la casella pertinente)***

- L'IMPRESA O SOCIETÀ NON SI TROVA IN ALCUNA SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 DEL CODICE CIVILE CON ALCUN SOGGETTO E DI AVER FORMULATO L'OFFERTA AUTONOMAMENTE;

OPPURE

- L'IMPRESA O SOCIETÀ NON È A CONOSCENZA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MEDESIMA PROCEDURA DI SOGGETTI CHE SI TROVANO, RISPETTO ALLA MEDESIMA, IN UNA DELLE SITUAZIONI DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 DEL CODICE CIVILE, E DI AVER FORMULATO L'OFFERTA AUTONOMAMENTE;

OPPURE

- L'IMPRESA O SOCIETÀ È A CONOSCENZA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MEDESIMA PROCEDURA DEI SEGUENTI SOGGETTI CHE SI TROVANO, RISPETTO ALLA MEDESIMA, IN UNA SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 DEL CODICE CIVILE E DI AVER FORMULATO L'OFFERTA AUTONOMAMENTE

(indicare il/concorrente/i)

(n.b. la Stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica).

2.14- (barrare la casella pertinente)

L'IMPRESA/SOCIETÀ NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

OPPURE

L'IMPRESA/SOCIETÀ FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO

CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

OPPURE

L'IMPRESA/SOCIETÀ FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO

_____, CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON È STATA INDICATA DAL CONSORZIO STESSO COME PREAFFIDATARIA ESECUTRICE DELLA PRESTAZIONE OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

(IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34 COMMA 1 LETT. C) D. LGS. 163/2006 E S.M.I.)

AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 7 DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I. IL CONSORZIO STABILE COSTITUITO DAI SEGUENTI CONSORZIATI: (INDICARE LA RAGIONE O LA DENOMINAZIONE SOCIALE, LA FORMA GIURIDICA, LA SEDE LEGALE)

(IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34 COMMA 1 LETT. B) D. LGS. 163/2006 E S.M.I.)

AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 7 DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I. IL CONSORZIO CONCORRE PER I SEGUENTI CONSORZIATI: (INDICARE LA RAGIONE O LA DENOMINAZIONE SOCIALE, LA FORMA GIURIDICA, LA SEDE LEGALE)

2.15 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.16 - CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. N., 81/2008;

2.17 - DI ESSERE INFORMATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA E PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.

Data _____

Firma

N,B.Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia fronte/retro di un valido documento di identità del sottoscrittore.

MODULO 1/A

6

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125. comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per l'Area Vasta Costa (sede di Pisa).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE
E ATTI DI NOTORIETA'**

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, nella sua qualità di _____
(eventualmente) giusta procura generale/speciale n. rep. _____ del _____

autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

[] che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare le caselle pertinenti)

[] che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

[] che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

[] che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/deil dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006

(barrare la casella)

- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Documento firmato digitalmente

N.B.- Tale dichiarazione deve essere resa dai soggetti sotto indicati nel caso si verifichi la condizione del punto B al paragrafo 2.12 dell'autocertificazione modello 1 (Vedasi per i soggetti tenuti a rendere la sopraindicata dichiarazione la Determina n. 1 del 16 maggio 2012 emanata dall'A.V.C.P.):

La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

1. titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
2. da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
3. dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
4. dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte del soggetto dichiarante.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

7

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125. comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per l'Area Vasta Costa (sede di Pisa).

**Allegato 4 alla lettera di invito
DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942**

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ PRESSO
LA C.C.I.A.A. DI _____ (EVENTUALMENTE) E NUMERO ALBO ARTIGIANI _____

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- **i soci** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- **i soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

- **i soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)

- **il socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- **il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

ovvero

- entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci sono i sig.ri: (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)

1) _____

2) _____;

(PER LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI)

- come risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione): _____

_____;

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.12.1 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

_____;

1.12.2 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D.LGS. 163/06) NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta)

Paragrafo 2**REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE**

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE COATTA, FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO, ANCHE CON CONTINUITÀ AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 186-BIS DEL REGIO DECRETO 16/03/1942 N. 267 E CHE NON HA IN CORSO NÉ PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONE.

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

- È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;;
oppure
- NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;
oppure
- NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;
oppure
- NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE,

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E': _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

- NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NEI LORO CONFRONTI;**
- E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 E CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CESSATI DESTINATARI DI TALI PROVVEDIMENTI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";**

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - (barrare la casella pertinente)

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

- NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O

DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

[] È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.16 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

OBBLIGHI AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ' O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT:

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

DATA: _____

FIRMA

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

8

SCRITTURA PRIVATA

Contratto di appalto per la fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite CPX, per L'Area Vasta Costa.

CIG. 5147816027

- **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT)**, codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata dalla Dott.ssa Paola Querci, nata a

, il , Direttore Amministrativo di ARPAT nominata con decreto del Direttore Generale di ARPAT n. del

la quale interviene in quanto delegata alla sottoscrizione degli atti con Decreto del Direttore Generale n.

ed autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

- la **SOCIETÀ** con sede in - C.F.

, iscritta alla CCIAA di , di seguito denominata "società";

PREMESSO:

che con Decreto del Direttore Amministrativo n.....del..... è stata indetta la procedura in economia per la fornitura di n. fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per il Dipartimento provinciale ARPAT di Pisa, e lotto 2 - n. 1 furgone attrezzato per il trasporto di strumentazione per il campionamento delle emissioni in atmosfera per l'Area Vasta Centro

U.O. Chimica II ; -

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n.....del..... la strumentazione sopraindicata è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 11, comma 4, alla società.....;

- che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. a seguito dell'esito positivo delle verifiche di legge nei confronti della società aggiudicataria;

- che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente 5147816027

Si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento della fornitura ed installazione di n. n. 1 furgone con gancio per misure di rumore pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per il Diartimento provinciale Arpat di Pisa; avente le caratteristiche tecniche minime richieste da ARPAT nel capitolato speciale di appalto (che si allega sub "1") ed ulteriori come da offerta tecnica della società presentata in sede di gara (agli atti del Settore Provveditorato).

ART. 2 - TERMINE DI CONSEGNA

La società si impegna a eseguire, a propria cura e spese, la consegna della fornitura di cui al presente contratto, entro la data che verrà indicata nell'ordinativo di esecuzione del contratto, con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale di appalto, sottoscritto per accettazione in sede di gara (agli atti di ARPAT).

ART. 3 - CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di appalto è stabilito in complessivi euro oltre

IVA, per la fornitura di n. 1 furgone con gancio per misure di rumore
pavimentazioni stradali tramite metodo CPX, per il Dipartimento
provinciale Arpat di Pisa, come risulta dall'offerta economica
presentata in gara dalla società (agli atti di ARPAT).

ART. 4 - PENALI

La misura delle penali e le modalità di contestazione delle stesse, in
caso di inadempienza contrattuale, sono stabilite dall'art. 14 del
Capitolato Generale di Oneri di ARPAT (agli atti di ARPAT).

ART. 5 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 16 del
Capitolato Generale d'oneri di ARPAT.

ART. 6 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture relative ai corrispettivi spettanti saranno emesse dalla
società nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 5 del Capitolato
speciale di appalto. Il pagamento delle competenze spettanti sarà
effettuato alla società tramite Cassiere a mezzo di mandato entro 30
giorni dalla verifica positiva di conformità della strumentazione a
quanto richiesto negli atti di gara e nell'offerta tecnica presentata, in
un'unica soluzione, a seguito di regolare fattura. Su ogni fattura dovrà
essere riportato il codice C.I.G.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di
pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella
misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231

**ART. 7 - CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO
2010 N.136**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 163/2010A tal fine l'aggiudicatario dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente :

codice IBAN.....

e che le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti

.....Cod. Fisc.....

.....Cod. Fisc.....

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto.

ART. 8 - TERMINI DI GARANZIA

La garanzia è prestata dalla società per la durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di collaudo positivo.

ART. 9 - COLLAUDO

Le modalità ed i tempi in cui dovranno svolgersi le operazioni di collaudo della strumentazione di cui al presente appalto sono disciplinati dall'art. 8 del capitolato speciale di appalto.

ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, pari a euro..... mediante fideiussione (agli atti).

ART. 11 - TRATTAMENTO DATI

L'aggiudicatario si obbliga a trattare i dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali".

ART. 12 - SPESE DI STIPULA DEL CONTRATTO

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per quanto concerne l'I.V.A., dal D.P.R. 26.10.1972 n.642 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico di ARPAT, mentre l'imposta di bollo e tutti gli altri oneri tributari sono a carico della società.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del T.U. approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti si conviene che il Foro competente è quello di Firenze.

ART. 14 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al Capitolato speciale di appalto, al Capitolato Generale di oneri di ARPAT, all'offerta tecnica ed economica che fanno parte integrale e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati, al D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle norme del codice civile.

Il Direttore Amministrativo - D.ssa Paola Querci

La Società - Il Legale rappresentante

Sig.

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, Codice Civile, il Sig.

dichiara di approvare

specificatamente le clausole di cui agli articoli 4 (Penali), 5 (Inadempimenti, risoluzione e recesso), 6 (Modalità di fatturazione e pagamento), 13 "Foro competente".

La società.....

- Il Legale rappresentante

Sig.